

Relazione della Società di Revisione

PAGINA BIANCA

**BAKER TILLY
CONSULAUDIT**Società di Revisione e
Organizzazione ContabileVia Guido Reni 2/2
40125 Bologna
Tel.: +39 051 267141
Fax: +39 051 267547
www.bakertillyconsulaudit.com**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE****Al Consiglio Nazionale dell'E.N.P.A.F.****Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza Farmacisti**

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della gestione separata del contributo dello 0,15% disciplinato dall'art. 17 del DPR n. 371/98 dell'E.N.P.A.F. - Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza Farmacisti chiuso al 31 dicembre 2005 redatto per la prima volta secondo gli schemi raccomandati dai Ministeri Vigilanti per gli Enti previdenziali privatizzati ed i principi e criteri contabili adottati con delibera dell'Ente e richiamati nella nota integrativa. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori dell'E.N.P.A.F. - Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza Farmacisti. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che il controllo contabile ex art. 2409-bis e successivi del Codice Civile, è esercitato a norma dell'art. 1, comma 159, della legge n. 311/2004 dal collegio sindacale dell'Ente.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

I dati del bilancio dell'esercizio precedente, sul quale abbiamo espresso il nostro giudizio con la relazione da noi emessa in data 20 maggio 2005, presentati ai fini comparativi, sono stati riclassificati in conformità ai nuovi schemi di bilancio adottati.
3. A nostro giudizio il bilancio d'esercizio della gestione separata del contributo dello 0,15% disciplinato dall'art. 17 del DPR n. 371/98



BAKER TILLY
CONSULAUDIT

dell'E.N.P.A.F. - Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza Farmacisti al 31 dicembre 2005, è conforme ai principi e criteri contabili adottati e richiamati nella nota integrativa e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della suddetta gestione separata dell'Ente.

Bologna, 31 maggio 2006

Baker Tilly
Consulaudit S.p.A.

Enzo Spisni
Socio Procuratore

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E DI ASSISTENZA
PER I FARMACISTI (E.N.P.A.F.)

BILANCIO D'ESERCIZIO 2006



ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E DI ASSISTENZA FARMACISTI**DELIBERAZIONE N. 30****IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE****SERVIZIO:**
RAGIONERIA

Convocato a norma di Statuto dal Presidente
Dr. Emilio Croce, in data 30 maggio 2007
presso la sede dell'Ente, Roma, Viale Pasteur n. 49
con l'intervento dei Consiglieri, Dottori

UFFICIO:**OGGETTO:**
Bilancio d'esercizio
Enpaf anno 2006.

EMILIO CROCE
PAOLO SAVIGNI
~~ANTONINO AHATI~~
GIUSEPPE DE FILIPPIS
ANTONELLA FERRINI
EMILIO GEMIGNANI

GUIDO VISCO GILARDI
MAURIZIO GUERRA
~~ROBERTO IADICICCO~~
PASQUALE IMPERATORE
~~VINCENZO LEOPARDI~~

e con la partecipazione dei componenti il
Collegio dei Sindaci, dottori:

VINCENZO CAPARELLI
PAOLO DIANA

~~MASSIMO MARCONI~~
GABRIELE RAMPINO

nonchè del Direttore Generale dell'Ente, Avv. Marco Lazzaro;

Segretario: Sig.ra Giovanna Tozzi

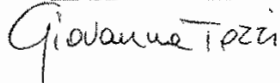
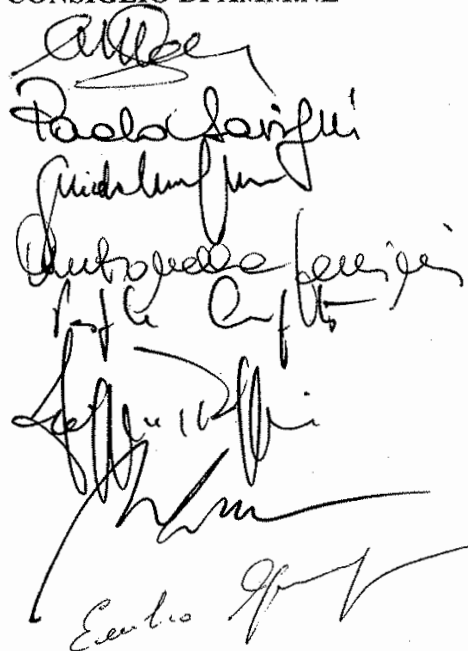
- viste ed esaminate le risultanze contabili che hanno determinato la elaborazione del bilancio a chiusura dell'esercizio finanziario 2006;
- ai sensi dell'art. 15, lettera c) dello Statuto approvato con decreto interministeriale 7 novembre 2000;
- sentito il parere favorevole del Direttore Generale;
- su proposta del Presidente;



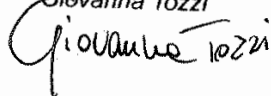
DELIBERA

il bilancio d'esercizio dell'Enpaf e la relazione sulla gestione relativi all'anno 2006 nei testi allegati alla presente deliberazione, della quale fanno parte integrante, da sottoporre all'approvazione del Consiglio Nazionale ai sensi dell'art. 8, lettera d) dello Statuto.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO**IL DIRETTORE GENERALE****IL CONSIGLIO DI AMM.NE**

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
IL SEGRETARIO
Giovanna Tozzi



5	Consiglio di Amministrazione
7	Relazione sulla Gestione
17	Stato Patrimoniale sintetico ed analitico
23	Conto Economico sintetico ed analitico
33	Nota Integrativa
95	Relazione della Società di Revisione
99	Relazione del Collegio Sindacale



5

Consiglio di Amministrazione**Presidente****Dr. Emilio Croce****Vice Presidente****Dr. Paolo Savigni****Dr. Antonino Abate****Dr. Giuseppe De Filippis****Dr.ssa Antonella Ferrini****Dr. Emilio Gemignani****Dr. Maurizio Guerra****Dr. Roberto Iadicicco****Dr. Pasquale Imperatore****Dr. Giacomo Leopardi****Dr. Guido Visco Gilardi****COLLEGIO DEI SINDACI****Dr. Vincenzo Caparelli****Dr. Paolo Diana****Dr. Massimo Marconi****Dr. Gabriele Rampino****SINDACI SUPPLENTI****Dr. Gaetano Ciani****Dr. Carmelo Garufi****Dr. Andrea Melegari****Dr. ssa Maria Odetta Miele****DIRETTORE GENERALE:** Avv. Marco Lazzaro

PAGINA BIANCA



7

Relazione sulla Gestione

PAGINA BIANCA

FONDAZIONE ENPAF**Relazione sulla gestione del bilancio al 31.12.2006**

L'esercizio chiuso al 31.12.2006 riporta un risultato utile pari a oltre 146 milioni di euro. Deve peraltro evidenziarsi che le componenti straordinarie conseguenti alla cessione dei fabbricati di proprietà in Roma, Ostia Lido, incidono per oltre 34 milioni di euro sul risultato di esercizio. L'avanzo di esercizio è destinato obbligatoriamente a riserva legale che, pertanto, passa a oltre 900 milioni di euro.

Storia dell'Ente. Condizioni operative e sviluppo dell'attività

L'ENPAF, Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza Farmacisti, svolge come propria attività tipica quella della riscossione e gestione della contribuzione degli iscritti all'Albo dei Farmacisti (titolari e non titolari) e del contributo dello 0,90% e provvede altresì all'erogazione delle relative prestazioni pensionistiche e assistenziali.

L'ENPAF si è trasformato in persona giuridica privata, segnatamente in fondazione, il 7 novembre dell'anno 2000, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 509/94. A decorrere da tale data, l'Ente ha ottenuto il previsto riconoscimento da parte del Ministero del lavoro e della previdenza sociale di concerto con il Ministero del tesoro.

L'autonomia si è manifestata, tra l'altro, attraverso la possibilità di investire, nel rispetto dei limiti approvati dal Consiglio Nazionale dell'Ente, la liquidità generata dalla gestione in strumenti finanziari.

Il riferimento è relativo agli investimenti che l'Ente ha realizzato nel mercato mobiliare, ovvero titoli azionari ed obbligazionari.

I proventi legati a tale gestione hanno consentito di innalzare l'avanzo di gestione degli esercizi, pur rispettando i parametri e le limitazioni essenziali legate al rapporto tra rischio e rendimento.

L'investimento complessivo dell'Ente è concentrato principalmente sul mercato obbligazionario per circa 263 milioni di euro, mentre l'investimento azionario ammonta complessivamente, al termine dell'esercizio, a circa 29 milioni di euro.

Le residue componenti finanziarie risultano investite in operazioni di Pronti Contro Termine nonché, per 4 milioni di euro, in una polizza a gestione separata.

L'obiettivo che la Fondazione ENPAF si è prefissato per l'esercizio 2006 è stato quello di ridurre l'ammontare della liquidità, peraltro remunerata sul conto corrente con l'euribor media mese + 0,56%, innalzando il livello degli investimenti in strumenti finanziari quotati a medio i quali, senza presentare elevati profili di rischio, consentano di incrementare il rendimento del portafoglio ed i proventi dell'Ente. A tale proposito, nei primi quattro mesi dell'anno 2007 sono stati registrati gli acquisti di titoli di seguito riportati.

OBBLIGAZIONI

ISIN	Descrizione	Valore nominale
XS0284807509	BPU 06FB09 4,25%	4.000.000,00
IT0003804850	BTP 01FB08 2,75%	10.000.000,00
IT0003831192	CTZ 30APR07	60.000.000,00
IT0003926992	CTZ 28ST07	90.000.000,00
XS02286168215	KFW EUR 20FB15 S.UP	1.000.000,00

AZIONI

ISIN	Descrizione	Numero
IT0003506190	AUTOSTRAD ORD.	20.000
IT0000226503	BCA ITALEASE ORD.	15.000
IT0003128367	ENEL ORD.	100.000
IT0003132476	ENI ORD.	50.000
IT0000062072	GENERALI ORD.	50.000
IT0000068525	SAIPEM ORD.	20.000
LU0156801721	TENARIS ORD.	80.000

Si conferma quindi l'attuazione delle linee strategiche dell'Ente sopra descritte.

A tal fine, nel corso dell'esercizio 2006, coerentemente con l'asset allocation deliberata dal Consiglio Nazionale, sono stati effettuati alcuni investimenti negli ETF ovvero Fondi azionari quotati in Borse valori, che replicano alcuni indici di rendimento dei principali titoli.

Sarà ovviamente incrementata nel 2007 la posizione obbligazionaria privilegiando titoli che presentano un ridotto livello di rischio. Tuttavia, in relazione alla situazione dei tassi di interesse, l'orientamento della Fondazione è quello di indirizzare i propri acquisti su titoli a breve termine; è infatti molto probabile che dopo l'incremento del tasso di sconto europeo previsto in aumento per un quarto di punto per il prossimo mese di giugno, con conseguente elevazione al 4%, la politica monetaria europea imponga ulteriori aumenti dei tassi entro l'anno al fine di mitigare gli effetti dell'inflazione.

Per quanto riguarda il patrimonio immobiliare, pur registrandosi un risultato positivo in termini di canoni emessi, pari a oltre quattordici milioni di euro, la redditività continua ad essere notevolmente compressa dal carico fiscale (ICI e IRES) e dagli oneri di gestione. La prospettiva per il 2007 è quindi quella di continuare nella valorizzazione del patrimonio, tenuto conto che le dismissioni effettuate nell'ultimo triennio dei cespiti meno redditizi ha migliorato la redditività complessiva.

Nel corso dell'esercizio 2006, è stata effettuata la dismissione di alcuni cespiti, prevalentemente locati ad uso residenziale, ubicati in Roma Ostia. Il valore di tali cespiti risultava iscritto in bilancio, al netto degli ammortamenti, per oltre 28 milioni di euro, a cui vanno sommate le spese incrementative effettuate nel corso del 2006 per circa 1,5 milioni di euro; la cessione è avvenuta al controvalore di 64 milioni di euro, generando una plusvalenza di oltre 34 milioni di euro.